

Mambelli: «La sosta è solo il primo passo, ora un progetto per rigenerare il centro storico»

Confcommercio giudica positivamente le modifiche approvate dalla Giunta e chiede di ampliare il confronto ad accessibilità, mobilità, sicurezza, spazi pubblici, residenzialità e attività economiche



26 Agosto 2026

La revisione della sosta deve essere il punto di partenza per aprire un confronto più ampio sulla rigenerazione del centro storico, che affronti insieme i temi dell'accessibilità, della mobilità, della sicurezza, della qualità degli spazi pubblici e della presenza delle attività economiche.

È la richiesta del presidente di Confcommercio Ravenna Mauro Mambelli, che, dopo le modifiche al piano della sosta approvate dalla Giunta comunale, invita l'Amministrazione a proseguire il confronto con gli operatori.

«Ora, tuttavia, è necessario proseguire il confronto e avviare un percorso più ampio di rigenerazione urbana del centro storico, che non può limitarsi alla sola regolamentazione della sosta, ma deve considerare in maniera integrata accessibilità, mobilità, sicurezza, qualità degli spazi pubblici, residenzialità, arredo urbano, manutenzione delle vie e presenza delle attività economiche».

Una prospettiva che Mambelli collega anche al progetto promosso a livello nazionale da Confcommercio. «È proprio questa la prospettiva che emerge anche dal progetto CITIES, promosso da Confcommercio sulla base del protocollo sottoscritto con ANCI, che ha riconosciuto al commercio e all'artigianato di servizio un ruolo fondamentale non soltanto economico, ma anche sociale, aggregativo e di presidio della vivibilità urbana».

Da qui la richiesta di considerare le modifiche appena introdotte sulla sosta come l'avvio di un percorso più articolato. «La revisione della sosta può quindi rappresentare un primo tassello di una strategia più complessiva: ora occorre costruire, insieme all'Amministrazione e agli operatori, un progetto concreto per rendere il centro storico più accessibile, attrattivo e vivibile».

Sul piano della sosta, Confcommercio aveva posto la questione già nei mesi scorsi. «Il 7 aprile, nell'incontro con il sindaco e l'assessore Sbaraglia, avevamo evidenziato come la regolamentazione dei parcheggi, così come allora concepita, risultasse eccessivamente penalizzante per l'accessibilità al

centro storico».

Le richieste dell'associazione erano state formulate anche sulla base di una consultazione condotta tra chi frequenta e lavora in centro. «In particolare, anche sulla base del sondaggio realizzato da Confcommercio tra clienti, imprenditori e loro dipendenti, avevamo sottolineato la necessità di una maggiore disponibilità di aree di sosta a tariffa 3, nelle quali poter prevedere forme di abbonamento semestrale a condizioni agevolate, così da favorire l'accesso e la permanenza nel centro storico».

Resta aperta, secondo Mambelli, la questione dell'aumento dell'offerta di parcheggi a tariffa ridotta. «È inoltre necessario definire quanto prima le nuove aree di sosta, molte delle quali già individuate nel precedente PUMS, con l'obiettivo di aumentare concretamente la disponibilità di parcheggi a tariffa ridotta e rendere il centro maggiormente accessibile».

Sulle modifiche nel frattempo approvate dalla Giunta, il giudizio di Confcommercio è positivo: «In questo senso, la revisione approvata dalla Giunta comunale rappresenta un passo avanti rispetto alle criticità che avevamo evidenziato e va nella direzione da noi auspicata».

□

© copyright la Cronaca di Ravenna